



**PROVINCIA DI VICENZA**  
**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI AL TERRITORIO**

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Protocollo n. 16940

Vicenza, 25/03/2019

*Spett.le*  
**COMUNE BRESSANVIDO**  
***S E D E***

Spett. **REGIONE DEL VENETO**  
*Sezione Coordinamento Commissioni*  
*(VAS VINCA NUVV)*  
**SEDE**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità – Piano degli Interventi – variante n. 2 –  
Comune di Bressanvido**

Facendo seguito alla Vs. nota prot. n. 83910 del 28/02/2019, con la presente si comunica che in relazione all'oggetto, entro i termini indicati nella citata nota, presso l'ufficio del Settore Urbanistica è pervenuta la seguenti comunicazioni da parte degli uffici provinciali competenti in materia ambientale che si trasmette in allegato:

- parere del Dirigente del Settore LL.PP. della Provincia di Vicenza prot. n. 16628 del 21/03/2019.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA  
*Arch. Roberto Josè Bavaresco*  
(firmato digitalmente)

Allegato: c.s.



**PROVINCIA DI VICENZA**  
**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI AL TERRITORIO**

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Protocollo n. 16940

Vicenza, 25/03/2019

*Spett.le*  
**COMUNE BRESSANVIDO**  
**S E D E**

Spett. **REGIONE DEL VENETO**  
*Sezione Coordinamento Commissioni*  
*(VAS VINCA NUVV)*  
**SEDE**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità – Piano degli Interventi – variante n. 2 –  
Comune di Bressanvido**

Facendo seguito alla Vs. nota prot. n. 83910 del 28/02/2019, con la presente si comunica che in relazione all'oggetto, entro i termini indicati nella citata nota, presso l'ufficio del Settore Urbanistica è pervenuta la seguenti comunicazioni da parte degli uffici provinciali competenti in materia ambientale che si trasmette in allegato:

- parere del Dirigente del Settore LL.PP. della Provincia di Vicenza prot. n. 16628 del 21/03/2019.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA  
*Arch. Roberto Josè Bavaresco*  
(firmato digitalmente)

Allegato: c.s.



**PROVINCIA DI VICENZA**  
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
**SETTORE LL.PP. – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO**

Domicilio Fiscale: Contrà Gazzolle 1 - VICENZA - C. Fisc. P. IVA 00496080243

Uffici: Palazzo Arnaldi Contrà SS. Apostoli 18 - VICENZA - Tel. 0444-908467 - Fax 0444-908439

P.E.C.: **provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net**

Prot. N. 16.628

(da citare nella risposta)

Vicenza, 21/03/2019

**Al Dirigente Settore Urbanistica**  
arch. Roberto Bavaresco  
Sede

**OGGETTO:** Piano Interventi variante n. 2 LR 11/2004 comune di BRESSANVIDO (Vi), richiesta parere assoggettabilità VAS .

In relazione al parere richiesto in oggetto, si premette che l'inquadramento normativo per gli aspetti che riguardano la difesa del suolo sono riferite alla verifica delle condizioni di sicurezza degli insediamenti già previsti dalla Legge regionale n. 11/2001 (Art. 85 Funzioni delle province) ed in particolare dalla Legge regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

In particolare si pone l'attenzione per la corretta valutazione dello **scenario di rischio idraulico e geologico** del territorio comunale alla luce anche dei recenti e frequenti eventi atmosferici avversi, con possibilità di innesco frane, dissesti ed allagamenti.

Come prescritto dal **Piano di Assetto Idrogeologico** Dlgs 152/2006 e dal **Piano di Gestione del Rischio Alluvioni** Dlgs 49/2010 "**Direttiva Alluvioni**" n. 2007/60/CE, attuati dal Distretto Idrografico Alpi orientali con recepimento, occorre quindi analizzare in modo completo la verifica di impatto per gli scenari di rischio geologico ed idraulico delle aree suscettibili presenti nel territorio, tenuto conto delle possibili interazioni derivanti dalla trasformabilità urbanistica, dato che ciò implica un diretto aumento dell'esposizione degli abitanti insediati, nonché la verifica delle condizioni di pericolosità presenti a seguito degli eventi alluvionali e dissesti idrogeologici che si sono succeduti nell'ultimo periodo.

Al tal fine vedasi la metodologia di analisi del rischio idraulico elaborate con tempi di ritorno 50/100/300 anni, come previsto dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PGRA, consultabili al sito <http://www.alpiorientali.it/>.

In particolare si pone l'attenzione per la corretta valutazione dello **scenario di rischio idraulico** il territorio comunale essendo attraversato da una fitta rete di scoli afferenti alla rete idraulica del fiume *Astico* e *Tesina*, già ricompreso in aree classificate a **rischio idraulico R1 dal Piano di Emergenza Provinciale** (L. 225/1992), già ricomprese nella carta del rischio idraulico del Piano territoriale provinciale di coordinamento (LR 11/2004).

Per tali aree occorre procedere con una approfondita analisi idraulica e idrogeologica, per verificare le condizioni di rischio e/o pericolosità, al fine di accertare la compatibilità con la trasformabilità urbanistica e garantire l'idoneità e sicurezza degli insediamenti.

Tali condizioni di pericolosità e rischio sono già appunto ricomprese nel Piano di Assetto Idrogeologico, nel Piano Provinciale di Emergenza e nel Piano di Emergenza Comunale.

Per la **VAS**, si evidenzia che la verifica di coerenza esterna, riguarda l'analisi delle possibili interazioni ed effetti con i piani sovraordinati come il **Piano Provinciale di Emergenza**, nonché soprattutto

Dirigente Settore Lavori Pubblici  
Referente 21/03/19

arch. Andrea Turetta  
ing. Massimo Lovison

0444908467  
0444908531

turetta.andrea@provincia.vicenza.it  
Lovison.massimo@provincia.vicenza.it

con il Piano di Assetto Idrogeologico **PAI** (Dlgs 152/2006) ed il **Piano Gestione Rischio Alluvioni** (Dlgs 49/2010).

Tutto ciò in conformità all'art. 12 Dlgs 152/2006 circa i contenuti del *rapporto ambientale preliminare* cfr. Allegato I *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12 "in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati"*.

Nello specifico del rapporto ambientale preliminare in oggetto, non appare specificatamente verificata la coerenza esterna con i seguenti piani sovraordinati:

1. *Per gli aspetti dello scenario di rischio idraulico, ci sono delle aree ricadenti nel territorio comunale come riportato nel **Piano Provinciale di Emergenza**, rispetto alle quali manca la verifica di coerenza, sui possibili effetti del piano urbanistico in questione per gli scenari di rischio idraulico.*  
*Tali rischi sono quindi rielaborati e fatti propri a scala comunale dal Piano comunale di Emergenza (L. 225/1992), rispetto al quale manca la verifica di coerenza interna.*
2. *Piano di tutela delle Acque **PTA** Dlgs 152/2006 approvato dalla Regione Veneto.*
3. *Nelle VAS gli aspetti che riguardano le condizioni di **rischio idraulico** presenti nel territorio, devono quindi essere puntualmente analizzate circa le interazioni o influenze conseguenti alle trasformazioni urbanistiche, in modo così da individuare le adeguate misure di protezione e/o mitigazione, anche con le opportune prescrizioni per ridurre l'esposizione degli abitanti insediati e garantire così la sicurezza degli insediamenti medesimi.*

Tutto ciò tenuto conto che la trasformabilità urbanistica del territorio, implica un diretto aumento dell'esposizione degli abitanti insediati e quindi delle condizioni di rischio, che il piano delle acque si pone quindi come obiettivo di ridurre con interventi di mitigazione e garantendo l'invarianza idraulica.

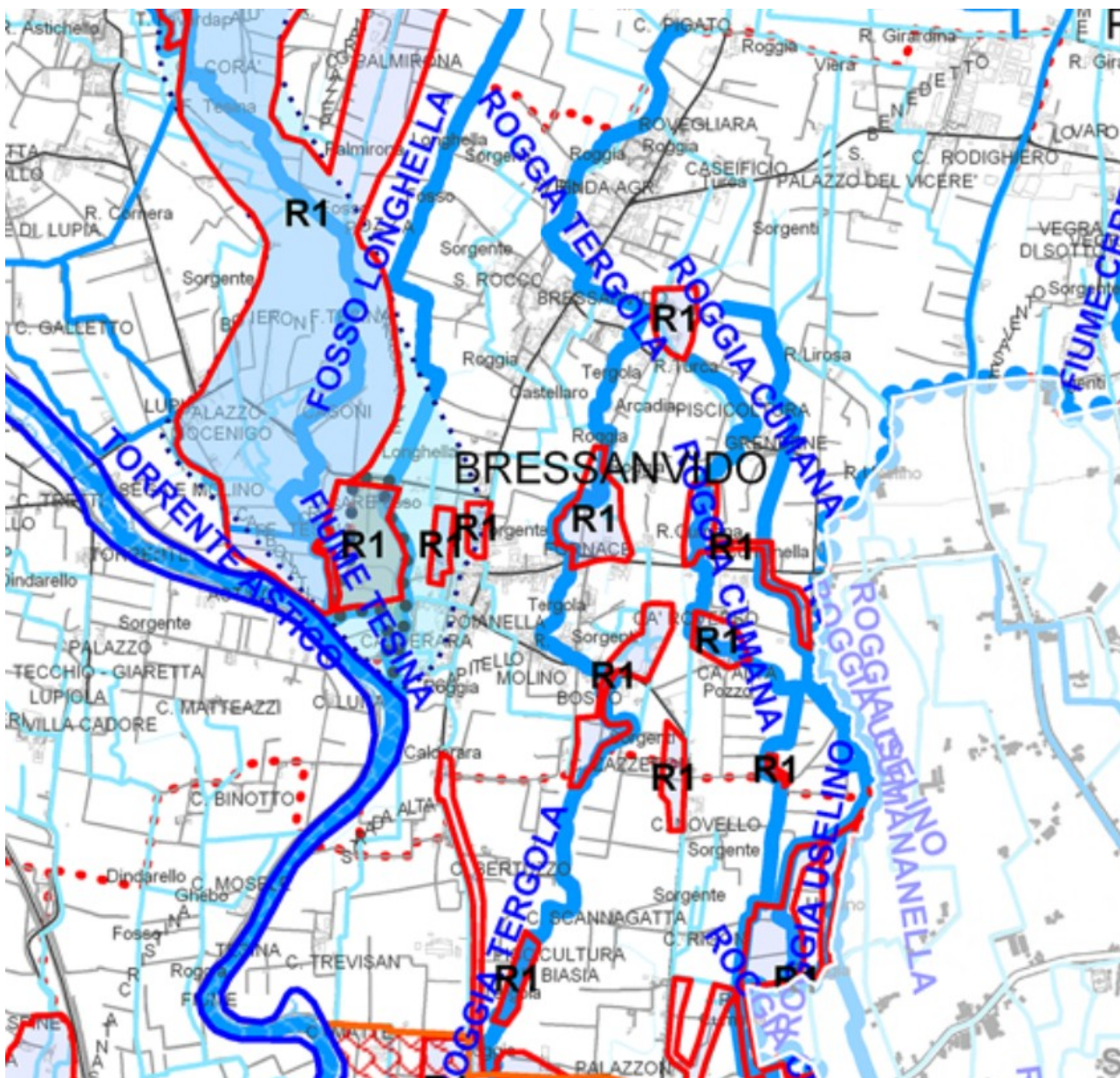
Distinti saluti.

*Dirigente*

*(Arch. Andrea Turetta)*

*Originale informatico sottoscritto con firma digitale*

*Ai sensi dell'art.21, comma 2, del D.Lgs. 07/03/2005, n.82*



*Piano Provinciale di Emergenza: aree R1 rischio idraulico rete idraulica fiume Tesina-Astico, classificate successivamente “zone di attenzione” a pericolosità idraulica dal PAI.*